



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
**ORDINE DEL GIORNO**  
N° 99 del 04/05/2017



Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Daniele Leodori

**RISOLUZIONE**

*ORDINE DEL GIORNO*

**Oggetto: Misure a supporto dei cittadini affetti da celiachia - Digitalizzazione ricette cartacee e impossibilità di utilizzo presso gli esercizi commerciali.**

**Il Consiglio Regionale del Lazio**

**Premesso che**

la Malattia Celiaca (o Celiachia) è una infiammazione cronica dell'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti;

la dieta aglutinata è l'unica terapia disponibile per celiachia e va eseguita con rigore per tutta la vita;

a seguito della diagnosi del medico specialista, il celiaco ha diritto ai prodotti dietetici senza glutine, indispensabili per la sua dieta, rigorosa ed irreversibile. Può, quindi, ritirare prodotti nelle farmacie, pubbliche e private, nella GDO (supermercati) e negozi specializzati;

nella Regione Lazio l'acquisto dei prodotti alimentari per celiaci può avvenire solo nelle farmacie, poiché a tutt'oggi, agli aventi diritto, vengono corrisposti buoni cartacei i quali non risulterebbero accettati dalla grande distribuzione presumibilmente per la farraginosità di utilizzo;

la Direzione Regionale salute e Politiche Sociali, in data 19 aprile u.s. rendeva noto che l'area Farmaceutiche ha avviato un progetto tendente alla trasformazione della procedura legata agli attuali buoni cartacei, necessari per il ritiro degli alimenti senza glutine, ad un sistema più veloce ed efficiente quale l'utilizzo della Tessera Sanitaria. Tale progetto è affidato alla Società LazioCrea che ha proposto uno "Studio di fattibilità Sistema Informativo Celiachia" propedeutico alla realizzazione definitiva della trasformazione dell'attuale sistema cartaceo in informatico;

con DRG n. 16 del 16.01.2009 la Regione Lazio disponeva in materia di prodotti senza glutine ai soggetti celiaci, nonché l'ampliamento delle modalità di erogazione.

**Considerato che**

secondo un'indagine condotta su 13 Regioni italiane dall'Osservatorio dell'Associazione Italiana Celiachia (AIC), per l'acquisto di un paniere di 12 prodotti senza glutine scelti tra quelli più venduti e abitualmente consumati da chi è celiaco, la differenza tra supermercati e farmacia è di circa 20 euro;

la possibilità di attivare l'utilizzo dei buoni del SSN riservati ai celiaci per l'acquisto di prodotti dietetici senza glutine anche presso la grande distribuzione, è stata prevista e autorizzata dal Ministero della Salute fin dal 2001.

*IMPENNA*

**Risolve di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale al fine di**

accelerare il processo di digitalizzazione delle ricette cartacee, assicurando così al contempo, la possibilità ai cittadini aventi diritto, di poter acquistare i prodotti senza glutine anche presso la grande distribuzione e/o i negozi specializzati.

Fabrizio Santori

Giancarlo Righini